



Comunità Parrocchiale di San Vendemiale Vescovo

DOMENICA 22ª del TEMPO ORDINARIO - 03.09.2017

Vangelo di Matteo 16, 21-27



PER RIFLETTERE

Con questo brano Matteo ci conduce allo spartiacque di tutto il suo Vangelo. Terminano i giorni dell'insegnamento, dell'itineranza libera e felice sulle strade di Palestina, inizia il grande racconto della passione, morte e risurrezione: Gesù cominciò a dire che doveva molto soffrire e venire ucciso.

Da allora il centro dell'intera storia umana è il volto di un Dio crocifisso. Questo è lo scandalo del cristianesimo. Accettare Gesù come Messia è ancora ammissibile. Ma che il Messia debba terminare la sua vita con una morte orrenda, ecco ciò che è davvero inammissibile. Con Pietro, anche noi ripetiamo a Gesù: «Ma tu vuoi salvare questa storia naufraga lasciandoti uccidere? Ma non servirà. La terra è un immenso piano, il mondo ha problemi enormi, bisogna risolverli; e tu pensi di farlo finendo in croce? Sei un illuso! Il mondo non sarà salvo per un crocifisso in più fra i milioni di crocifissi della storia. È una follia. Usa altri mezzi, il potere, la sacralità, il miracolo, l'autorità».

Ed è proprio questo che Gesù rifiuta. Sceglie invece il servizio, la povertà di spirito, la misericordia, la fame di giustizia, il cuore limpido, il costruire pace, la mitezza, la croce. Che cos'è la croce di Cristo se non il patire di un Dio appassionato, l'affermazione alta che Dio ama altri più della sua stessa vita, che ha tanto amato il mondo da dare suo figlio? La croce è il segnale massimo lanciato da Dio, il punto ultimo in cui tutto si incrocia: le vie del cielo, le vie del cuore, le vie della terra, dove tutto è scritto in lettere di sangue e d'amore, le uniche che non ingannano.

E per noi, per i discepoli che cos'è la croce? Per capirlo basta sostituire una parola. Se qualcuno vuol venire dietro a me, prenda su di sé tutto l'amore di cui è capace e mi segua. La croce del discepolo non sono le fatiche, le malattie, il dolore quotidiano, cose inevitabili, ma solo da sopportare. La croce è da prendere, dice Gesù, è da scegliere, come riassunto di un destino e di un amore. E dice: ricordati che chi vive solo per sé muore; che il vero dramma dell'uomo non è perdere la vita, ma non avere nulla per cui valga la pena dare la vita; che non devi conformarti alla mentalità di questo mondo, ai suoi falsi valori, alle sue meschinità. Ci ricorda Einstein: «Il dramma del mondo non è che alcuni fanno il male, ma che la grande maggioranza non si oppone al male». Non c'è pace se ci conformiamo a questo mondo; non c'è pace se ci conformiamo alla paura di un amore serio. Non c'è pace se dimentico che ho un'anima e che l'anima in me è il respiro di Dio. Questo respiro vale più di tutto il mondo. Senza di esso sarei niente, Guadagnerei il mondo, ma perderei me stesso (P. Ermes Ronchi).

AVVISI

1. **Oggi, alle ore 14.30**, primo incontro per **genitori, padrini e madrine dei battezzandi**. Il battesimo si celebrerà il 15 ottobre prossimo.
2. **La Schola Cantorum, questa settimana si ritrova per prove: lunedì** alle ore 20.30 a **Saccon** e **martedì** alle ore 20.30, **in parrocchia**.
3. **Giovedì**, primo del mese, **alle ore 20.30**, in chiesa, **Veglia di Preghiera per le vocazioni di speciale consacrazione**.
4. **Venerdì si celebra la Natività della beata Vergine Maria**. Se possiamo, partecipiamo all'Eucaristia.
5. **Sabato 9 settembre**, nella piazza S. Antonio abate, a Cosniga, **6ª Festa dei bambini e delle famiglie**. “Un piccolo *seme di gioia* e di incontro nella terra della nostra quotidianità”. **Inizio ore 15.30**. Alle **18.30** ci sarà la **benedizione dei bambini e delle famiglie**, dai nascituri ancora nel grembo materno e dalle coppie che desiderano un figlio, preceduto **alle ore 17.00** da una testimonianza. La festa continuerà fino alle ore 21.00 con il **Grande spettacolo finale**. **Siamo tutti invitati**. Ringraziamo chi continua a sostenere questa bella, lodevole iniziativa.
6. **Domenica prossima, 10 settembre, il Gruppo Famiglie** si ritrova per l'**avvio del nuovo anno pastorale, alla S. Messa delle ore 10,30**. A seguire, ci sarà in Oratorio Giovanni Paolo II l'**accoglienza delle nuove famiglie, il pranzo condiviso e la presentazione del nuovo programma**. L'invito è rivolto anche ad **altre famiglie che volessero aggregarsi al Gruppo** e compiere un cammino di crescita umana e spirituale come famiglie.
7. **Dal 16 settembre, ogni sabato dalle 16 alle 18, in Collegio Immacolata**, si tiene un **Corso gratuito di italiano per migranti**. Le iscrizioni, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.00 sempre presso il Collegio. Portare un documento personale e una foto tessera. E' richiesto un contributo annuo di € 10,00.

RADIO SAN VENDEMIALE

In questa settimana, trasmetterà: tutte le liturgie festive e feriali. Alle 18,30 il canto dei Vespri e alle 19,00 la S. Messa. Giovedì sera, alle ore 20.30, la Veglia di preghiera per le vocazioni. Saranno trasmessi anche gli eventuali rosari per i defunti e i funerali. La lunghezza d'onda della nostra radio è UHF 863 – 865.

OFFERTE PERVENUTE

- da NN. per le **Opere Parrocchiali**: € 200,00 – 50,00 – 8,00
- da **benedizione casa**: € 20,00
- da **benedizione negozio**: € 50,00
- per il **Fondo di Solidarietà**: € 50,00 – 150,00

Siamo sempre tanto grati ai nostri benefattori che generosamente aiutano la comunità parrocchiale a onorare i suoi impegni economici e aiutano i fratelli in necessità. Il Signore ricompensi tutti con abbondanza di benedizioni.

MAROCCHINO

Mi sto dirigendo verso l'ospedale di Borgomanero, provo a parcheggiare l'auto dove non parcheggio di solito. Appena sceso, mi si fa incontro un marocchino sulla cinquantina molto cordiale e per nulla insistente, che mi richiede del farmaco antinfiammatorio per un insistente mal di schiena che lo affligge da tempo. Con me non ne ho e rispondo, forse anche per acquietarmi la coscienza, che lo avrei cercato nei reparti verso cui mi stavo dirigendo all'interno dell'ospedale.

Terminata la mia visita al reparto oncologico, mi appresto a tornare verso l'auto. Naturalmente mi ero scordato di quella richiesta fattami in precedenza e quindi il farmaco non era in mio possesso.

Non so al suo apparire cosa dire. Mi viene spontaneo, era lunedì, garantirgli un mio nuovo passaggio da quelle parti il mercoledì o il giovedì seguenti, ma dovevo ripassarci appositamente e quindi non mi era per nulla "comodo". Decisi, a tal punto, di tornare solo quando si fosse presentata l'occasione buona, magari anche dopo quindici giorni.

Lungo il viaggio di ritorno a casa, mi sovvenne alla memoria una frase, letta e meditata, nella quale, si diceva che S. Chiara, "contava" gli atti di amore compiuti in un giorno.

Inoltre mi ricordavo come sia estremamente importante rispettare la parola data, sempre.

E allora, chi era per me in quel dato momento quel marocchino se non Gesù in persona affetto da mal di schiena che chiedeva a "me" quella data medicina, per di più difficile da reperire in quanto distribuita da un'azienda poco presente sul territorio nazionale?

Non so come fare, decido di passare comunque il mercoledì seguente anche se devo allungare la strada. Ma la pomata di quella data marca...?

Il giorno seguente sono all'ospedale di Busto Arsizio. Dopo il mio solito giro mi dirigo all'ora di pranzo verso casa anche per costatare le condizioni di mia moglie.

Dirigendomi verso l'auto, passo sotto i portici ove è sito il bar presso il quale i colleghi si fermano per una spuntino. Passo vicino ad un tavolino. Mi arresto di colpo, mi volto e... trovo proprio quel collega di quella data ditta che produce la pomata che mi serve. Faccio presente che quel collega in un anno lo vedrò sì e no sette, otto volte. Mi faccio consegnare i campioni di antinfiammatorio, pronto per correre il giorno seguente a Borgomanero.

Arrivato intravedo il marocchino, abbasso il finestrino, consegno quanto dovuto ricevendo un grande sorriso ed un "grazie amico". Con rinnovata gioia nel cuore riprendo il mio "solito" giro.

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 3 settembre

Domenica 22^a del Tempo Ordinario

ore 8,00 def.a Mazzer Olimpia – def.o Soldera Claudio

ore 10,30 per la Comunità – deff. Zago Ivano e Antonio – deff. Famiglia De Coppi Pietro

ore 19,00 def.a Marta Elvira ann. – in occasione del 50° anniversario di matrimonio dei Signori Cianciaruso Natale e Berengan Barbara – def.o Colletti Francesco – per vivi e defunti della Famiglia Sanson – def.a Celotti Lucia g. 30° – deff. Zussa Maria e Saccon Luigi

Lunedì 4 settembre

ore 19,00 def.a Mazzer Aurelia – deff. Barbaresco Luigi e Assunta

Martedì 5 settembre

ore 19,00 deff. De Nardi Antonio ann. e Rino – deff. Castagnotto Paolo ann. e Salvador Candida – deff. Sperandio Clorindo, Teresa e De Lica Aldo – deff. Fanton Silvio e familiari – def.a Sartor Angela g. 30° – per le famiglie in difficoltà – deff. Boscarior Bruna e Narciso

Mercoledì 6 settembre

ore 10,00 S. Messa in Casa di Riposo Giovanni Paolo I

ore 19,00 def.o Marcon Franco ann. – def.o Dall'Anese Livio ann.. – deff. Sartor Antonio, Zago Ida e Zago Luigia – def.a Mazzer Antonia (ordin. dalle famiglie di vicolo Sere)

Giovedì 7 settembre

ore 19,00 deff. Tonon Giustina ann. e Pagotto Amedeo – def.o Dal Pos Lorenzo – deff. Poloni Livio e Fasolo Resi (ordin. da Famiglia Fasolo Paola) – def.o Dall'Osta Giovanni – def.a Ottavian Antonietta (ordin. da una nipote)

Venerdì 8 settembre

Natività della beata Vergine Maria

ore 19,00 in occasione del 43° anniversario di matrimonio dei Signori Lovisa Walter e Jaqueline – deff. Saccon Lucio ann. e familiari – def.a Sanson Lucia ann. – def.o Dalla Torre Arcangelo ann. – deff. Vettorel Paola annn. e Giacomini Fioravante – def.o Boscaratto Cristiano – deff. Mazzer Matteo, Salezze Marcella e Mazzer Attilio – def.o Spessotto Alessandro – def.a Cescon Margherita (ordin. dai vicinanti) – def.o Maset Angelo

Sabato 9 settembre

ore 15,30 matrimonio dei Signori Censi Simone e Da Ros Federica

ore 19,00 def.a Tomasella Giulia ann. – per Parenti e Amici vivi e defunti della Famiglia Dal Pos Giorgio e Lucia – per le Anime del Purgatorio e deff. Milani e Simioni – deff. Tomasella Sergio e Artemio – deff. Celotti Gemma e Sperandio Alberto

Domenica 10 settembre

Domenica 23^a del Tempo Ordinario

ore 8,00 in occasione del 40° anniversario di matrimonio dei Signori Soldera Mario e Piccin Anna – deff. Dal Pos Guglielmo, Italia e Giovanni – deff. Famiglia Scopel e Da Rios – def.o Soneghet Eddy – per vivi e defunti della Famiglia Tosolini – def.o Balbinot Angelo – def.a Pelos Maria – deff. Famiglia Giust e Amadio

ore 10,30 per la Comunità – def.o Saccon Daniele ann. – def.a Dall'Ava Clorinda ann. – deff. Galiasso Carlo, Elena e Marisa – in occasione del 50° di matrimonio dei Signori Franceschin Beniamino e Dal Pos Fernanda – def.a Zambon Ida

ore 19,00 def.o Ghirardi Francesco – def.a Donandon Elsa – in occasione del 57° anniversario di matrimonio di due sposi